

Regimi notificati

**Elementi principali previsti dagli
«Orientamenti dell'UE per gli aiuti di
Stato nei settori agricolo e forestale e
nelle zone rurali 2014-2020»
(*Guidelines – GL*)**

Ambito di applicazione / Categorie di aiuti (p. 23 delle GL)

- **Misure nel settore agricolo (Allegato I)**, finanziate solo con fondi nazionali (aiuti di Stato puri) – CAP. 1 (sez. 1.1, 1.2 e 1.3)
 - Analoghe a una misura di SR ma non rientranti nel PSR (**N.B.:** per misure allegato I previste dal PSR **non** occorre SAC)
 - Diverse da misure di SR che non rientrano nel campo di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 (es.: alcune misure di *gestione rischi/crisi*; aiuti al settore *zootecnico* (solo PMI); aiuti alla *promozione*; aiuti per *ricerca&sviluppo*)
- **Aiuti a favore del settore forestale (fuori Allegato I)** – CAP. 2
 - Concessi nell'ambito del PSR o come top-up (finanziamenti nazionali integrativi di misure cofinanziate) – sez. da 2.1 a 2.7
 - Finanziati unicamente con fondi nazionali (aiuti di Stato puri) – sez. da 2.1 a 2.7 (analoghe a misure PSR) + sez. 2.8 + sez. 2.9
- **Aiuti alle imprese attive nelle zone rurali (fuori Allegato I)** – CAP. 3 (sez. 3.1-3.11)
 - Concessi nell'ambito del PSR
 - Come top-up (finanziamenti nazionali integrativi di misure cofinanziate)

PMI e grandi imprese

Gli Orientamenti AdS settori agricolo/forestale/aree rurali si applicano a:

- **PMI**
- **Grandi imprese**
- **Grandi imprese** → gli aiuti di Stato vengono concessi alle grandi imprese secondo norme che sono in linea con quanto disposto dal Reg. (UE) n.1305/2013
- **Aiuti non previsti dal PSR:** limitati alle PMI, con alcune eccezioni: aiuti per danni da calamità/promozione

Requisiti

Dal regime di aiuti **bisogna escludere:**

- **Le imprese in difficoltà** (tuttavia modifica punto 26, 12/2020)
 - **Eccezioni:** aiuti per calamità naturali ed eventi eccezionali (sez. 1.2.1.1); aiuti per avversità atmosferiche assimilabili (sez. 1.2.1.2); aiuti per prevenzione, controllo ed eradicazione di epizootie ed organismi nocivi ai vegetali, e per ovviare ai danni causati (sez. 1.2.1.3); aiuti per compensare i danni causati da animali protetti (sez. 1.2.1.5); aiuti per ripristinare foreste danneggiate da incendi ecc. (sez. 2.1.3); aiuti per ovviare ai danni alle foreste causati da animali (sez. 2.8.5)
- **Le imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente di un aiuto illegittimo ed incompatibile**
 - **Eccezione:** aiuti per calamità naturali (ex art. 107.2.b TFUE)

Definizioni

- È necessario che le definizioni della base giuridica siano **adeguate/aggiornate a quelle presenti negli Orientamenti**
- Esempi:
 - PMI: allegato I ABER, idem per grandi imprese
 - Azienda in difficoltà: punto (35).15
 - Emergenza ambientale: punto (35).36
 - Prodotti alimentari: punto (35).3

Soglie di notifica (p. 37 delle GL)

Aiuti individuali nell'ambito di un regime, da notificare se:

- costi ammissibili > 25 milioni € o il cui ESL > 12 milioni €, per investimenti per trasf.&commerc. prodotti agricoli (sez. 1.1.1.4)
- campagne promozionali con una dotazione annuale > 5 milioni € (sez. 1.3.2)
- aiuti individuali agli investimenti (sez. 3.1, 3.2, 3.6 e 3.10)

Intensità di aiuto	Soglia di notifica
10%	7,5 milioni €
15%	11,25 milioni €
25%	18,75 milioni €
35%	26,25 milioni €
50% e oltre	37,5 milioni €

Principi di valutazione comuni (1)

La Commissione ritiene una misura di aiuto compatibile con il TFUE solo se soddisfa **tutti i seguenti criteri**:

- contributo ad un obiettivo ben definito di interesse comune
- necessità dell'intervento statale
- idoneità della misura di aiuto
- effetto di incentivazione
- proporzionalità dell'aiuto (incluse le disposizioni sull'IVA)
- limitazione di effetti negativi indebiti sulla concorrenza e sugli scambi tra gli Stati membri
- trasparenza dell'aiuto (gli Stati membri, la Commissione, gli operatori economici e il pubblico devono avere facile accesso a tutti gli atti e le informazioni pertinenti relativi agli aiuti concessi)

Principi di valutazione comuni (2)

Contributo al raggiungimento di un obiettivo comune

- Obiettivi di sviluppo rurale: dimostrare coerenza ed adeguatezza con PSR, tranne per alcune misure (rischi, zootecnia, foreste ecc.)
 - condizioni supplementari per gli aiuti ad investimenti soggetti a notifica individuale nell'ambito di un regime (informazioni fornite dal richiedente sugli effetti positivi dell'investimento)
 - norme dell'OCM
 - obiettivi ambientali (art. 11 TFUE)

Principi di valutazione comuni (3)

Necessità dell'intervento statale

Obiettivi:

- miglioramento tangibile che i soli meccanismi del mercato non riescono a conseguire
- correzione dei fallimenti del mercato migliorandone il funzionamento e rafforzandone la competitività
- in pratica tutti gli aiuti che rispettano le condizioni degli Orientamenti giustificano l'intervento statale

Principi di valutazione comuni (4)

Adeguatezza degli aiuti

La misura deve essere adeguata per raggiungere l'obiettivo

- Verificare l'adeguatezza rispetto a strumenti di intervento alternativi (**misura di aiuto analoga a una misura di sviluppo rurale finanziata esclusivamente tramite risorse nazionali: dimostrazione dei vantaggi rispetto a SR, soprattutto per investimenti**)
- Per aiuti nell'ambito dello SR: non serve dimostrazione

Principi di valutazione comuni (5)

Effetto di incentivazione

- Elementi minimi che la domanda d'aiuto da parte del beneficiario deve contenere:
 - ✓ nome del richiedente
 - ✓ dimensioni dell'impresa
 - ✓ descrizione del progetto o dell'attività
 - ✓ importo dell'aiuto
 - ✓ costi ammissibili
- Grandi imprese: ulteriori condizioni da specificare nella domanda
- Condizioni supplementari per gli aiuti agli investimenti soggetti a notifica individuale

Principi di valutazione comuni (6)

Proporzionalità dell'aiuto

- Intensità massime di aiuto e importi massimi di aiuto (importo aiuto < costi ammissibili)
- IVA: non ammissibile all'aiuto salvo se non recuperabile secondo la normativa nazionale
- Grandi imprese: aiuto limitato al minimo (approccio del sovraccosto netto)
- Cumulo degli aiuti: possibile purché non si superino i massimali stabiliti negli Orientamenti

Principi di valutazione comuni (7)

Prevenzione degli effetti negativi indebiti sulla concorrenza e sugli scambi

- Se si rispettano le percentuali e condizioni degli Orientamenti, la distorsione è ridotta al minimo
- Regimi di aiuti agli investimenti per la trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli e di prodotti agricoli nel settore forestale e nelle zone rurali, a livello macro può distorcere la concorrenza

Principi di valutazione comuni (8)

Trasparenza dell'aiuto

- Pubblicazione delle seguenti informazioni in un sito web sugli aiuti di Stato:
 - ✓ testo integrale del regime di aiuti
 - ✓ nome dell'autorità concedente l'aiuto
 - ✓ nome dei singoli beneficiari, forma e importo dell'aiuto concesso, data di concessione, tipo di impresa, regione, settore economico

Aspetti procedurali

- Durata dei regimi di aiuto notificati:
 - I regimi hanno durata limitata, al massimo 7 anni
 - NB: calamità naturali ecc.: pagamenti entro 4 anni dall'evento
 - Se cofinanziati: devono essere limitati al periodo di programmazione 2014-2020 (prorogato al 31/12/2022)
- Obbligo di relazione annuale (SARI)
- Gli Orientamenti scadono il 31/12/2022 (proroga di 2 anni della scadenza prevista in origine)

Casi dove si può ricorrere solo alle GL (aiuti che non possono essere esentati)

- Cessione di aziende agricole (se nel PSR, non serve SAC)
- Misure agro-ambientali/benessere animale/biologico/Natura 2000/Direttiva 2000/60 (misure agricole nel PSR, non serve SAC)
- Aiuti alle ZSVN – zone soggette a vincoli naturali (se nel PSR, non serve SAC)
- Campagne promozionali nei Paesi terzi (fuori PSR)
- Cooperazione (agricoltura, foreste, zone rurali)
- Chiusura di capacità produttiva (fuori PSR)
- Aiuti per costituzione di fondi di mutualizzazione
- Aiuti per contributi finanziari versati ai fondi di mutualizzazione
- Aiuti per il pagamento di premi assicurativi
- Indennizzi per danni causati da animali protetti (fuori PSR)
- Salvataggio e ristrutturazione delle imprese in difficoltà
- Investimenti per infrastrutture connesse a sviluppo, modernizzazione, adeguamento settore forestale
- Avviamento di AOP e OP nel settore forestale
- Aiuti al settore forestale per finalità ecologiche, climatiche, protettive, ricreative
- Servizi di base e rinnovamento nelle zone rurali
- Impegni agro-climatico-ambientali (ACA) e Natura 2000 nelle zone rurali

Comunicazioni della Commissione che modificano gli Orientamenti (24/11/2015; 20/4/2018; 9/11/2018; 8/12/2020)

- **Sostituzione di diversi punti** (modifiche 2015 e novembre 2018)
- **Adeguamento all'Omnibus** (modifiche aprile 2018)
- **Adeguamento alla proroga di due anni dell'attuale PAC** (proroga al 31/12/2022 del periodo di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale)
- **Proroga al 31/12/2022 del periodo di applicazione delle GL** – modifica punto 737 GL
- Introdotta l'**eccezione** per cui è possibile concedere aiuti a favore di imprese che al 31/12/2019 non erano in difficoltà ma che lo sono diventate nel periodo dal 01/01/2020 al 30/06/2021 – modifica punto 26 GL

Grazie per l'attenzione!



Contatti:

www.euroconsulting.be

tinelli@euroconsulting.be / ciarliero@euroconsulting.be

6 giugno 2022